

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 16 marzo 2006, n. 8, recante “*Disposizioni in materia di attività e relazioni europee e internazionali della Regione autonoma Valle d’Aosta*”;

vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 674/XIV del 30 luglio 2014 di “*Approvazione delle linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura*” con particolare riguardo allo specifico obiettivo di rafforzamento della partecipazione della Regione alla formazione e all’attuazione della normativa europea, individuato nell’ambito della linea di indirizzo programmatica “*Promozione e difesa delle specificità valdostane*”;

richiamata la propria precedente deliberazione n. 152 in data 9 febbraio 2015, recante “*Approvazione, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, della l.r. 8/2006, delle attività di rilievo europeo e internazionale della Regione, per la XIV legislatura*”, che, dando attuazione alle linee di indirizzo di cui sopra, prevede il dettaglio delle attività, delle strutture competenti e delle tempistiche funzionali al raggiungimento dell’obiettivo specifico sopra menzionato;

atteso che la citata deliberazione n. 152 del 2015 definisce le seguenti attività dirette a rafforzare la partecipazione della Regione al processo normativo europeo in fase ascendente:

- a) individuazione e selezione, sulla base del Programma annuale di lavoro della Commissione europea e di ogni altra fonte, delle iniziative e dei progetti di atto di potenziale interesse regionale;
- b) esame e validazione da parte della Giunta regionale delle iniziative e dei progetti di atto individuati;
- c) monitoraggio delle iniziative e dei progetti di atto approvati dalla Giunta regionale;
- d) attivazione di iniziative di partecipazione, ove del caso, da parte dell’organo di governo politico;

atteso che, ai fini di dell’efficienza e dell’efficacia delle attività sopra elencate, i Dipartimenti regionali interessati hanno individuato al proprio interno uno o più referenti in qualità di responsabili dello svolgimento delle attività di partecipazione della Regione alla formazione e all’attuazione della normativa europea, e che gli stessi si sono riuniti per la prima volta in data 5 novembre 2015;

visto il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2016, di cui alla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni (COM (2015) 610), con particolare riferimento ai seguenti allegati:

- a) Allegato I “*Nuove iniziative*”, contenente le 23 iniziative fondamentali individuate dalla Commissione Juncker nell’ambito delle proprie priorità politiche;
- b) Allegato II “*Iniziativa REFIT*”, contenente le 27 nuove azioni funzionali al controllo dell’adeguatezza e dell’efficacia della regolamentazione;
- c) Allegato III “*Proposte prioritarie in sospeso*”, contenente le 17 proposte esistenti di cui si auspica una rapida adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea;

vista la nota prot. n. 1690 del 16 novembre 2015, con la quale la Struttura affari legislativi e l’Ufficio di rappresentanza a Bruxelles hanno trasmesso al Segretario generale e ai Coordinatori dell’Amministrazione regionale il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2016, preso in esame e presentato ai referenti nel corso della riunione tenutasi in data 4 dicembre 2015;

considerato che, in seguito, le strutture regionali hanno individuato e selezionato, attraverso i referenti dipartimentali, le nuove iniziative e i progetti di atto adottati dalla Commissione europea, da monitorare rispettivamente sin dall'avvio dell'iter legislativo, ovvero, attraverso i meccanismi propri della fase ascendente, nel loro successivo iter presso il Consiglio dell'Unione europea e presso il Parlamento europeo;

precisato che i progetti di atto individuati hanno formato oggetto, da parte delle strutture regionali competenti, di specifica analisi, diretta ad approfondire i potenziali impatti di carattere giuridico, amministrativo, tecnico ed economico sull'ordinamento e sul contesto valdostano, sulla base dei criteri di rilevanza, efficienza, efficacia e fattibilità, nonché delle precisazioni di cui alla scheda di analisi tecnico-normativa, precedentemente condivisa con la rete dei referenti;

preso atto degli esiti dell'analisi e della selezione delle iniziative e dei progetti di atto trasmessi, a cura di ciascun Dipartimento, alla Struttura affari legislativi e all'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles;

considerato che le strutture regionali, attraverso la rete dei referenti, procederanno a monitorare l'avanzamento delle iniziative e l'iter dei progetti di atto approvati, in funzione della messa in atto di iniziative di *lobbying* nei confronti delle istituzioni europee, direttamente o di comune accordo con i partner delle reti sovranazionali cui la Regione autonoma Valle d'Aosta partecipa, ovvero in funzione dell'attivazione dei meccanismi di partecipazione regionale al processo normativo europeo, di cui all'articolo 8 della l.r. 8/2006;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario di gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

richiamato il punto 6), lettera a), del dispositivo della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1964/2015 che stabilisce che i dirigenti attivino le azioni necessarie a pianificare i pagamenti di propria competenza verificando preventivamente che il loro programma sia compatibile con le quote di bilancio assegnate e con la cassa attribuita sulle richieste di spesa, tenendo conto anche dei residui passivi collegati alle medesime;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura affari legislativi del Dipartimento legislativo e legale della Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010 n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevolmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare le seguenti nuove iniziative, contenute nel Programma di lavoro della Commissione europea per il 2016, da sottoporre a monitoraggio, in funzione della messa in atto di iniziative di *lobbying* nei confronti delle istituzioni europee:
 - a. I.1 "*Agenda per le nuove competenze per l'Europa*";
 - b. I.2 "*Un nuovo inizio per i genitori che lavorano*";
 - c. I.3 "*Pacchetto sull'economia circolare*";

- d. I.4 *“Revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020”*;
 - e. I.6 *“Attuazione della strategia per il mercato unico digitale”*;
 - f. I.7 *“Pacchetto sull’Unione dell’energia”*;
 - g. I.8 *“Pacchetto sulla mobilità dei lavoratori”*;
 - h. I.9 *“Follow-up della strategia sul mercato unico”*;
 - i. I.14 *“Pilastro di diritti sociali”*;
 - j. I.18 *“Migliore gestione della migrazione”*;
 - k. I.19 *“Pacchetto sulla gestione delle frontiere”*;
 - l. II.1 *“REACH”*;
 - m. II.2 *“Documento di gara standard e moduli standard per gli appalti pubblici”*;
 - n. II.3 *“Ascensori (direttiva 95/16/CE)”*;
 - o. II.4 *“Aiuti di Stato: comunicazione della Commissione relativa a una procedura di esame semplificata per determinati tipi di aiuti di Stato (comunicazione su una procedura semplificata 2009/C136/03)”*;
 - p. II.5 *“Revisione mirata del regolamento delegato (UE) n. 639/2014 (aree di interesse ecologico)”*;
 - q. II.6 *“La legislazione UE in materia di protezione della natura”*;
 - r. II.9 *“Iniziativa relativa agli obblighi di informazione in materia ambientale”*;
 - s. II.12 *“Revisione dei regolamenti relativi ai fondi europei per il venture capital (EuVECA) e ai fondi europei per l’imprenditoria sociale (EuSEF)”*;
 - t. II.16 *“Legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro”*;
 - u. II.17 *“Legislazione alimentare”*;
 - v. II.20 *“Indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari”*;
 - w. II.23 *“Direttiva relativa alla dichiarazione scritta (91/533/CE)”*;
 - x. II.24 *“Pesticidi: legislazione concernente i limiti massimi di residui e l’immissione sul mercato di prodotti fitosanitari”*;
 - y. II.26 *“Pacchetto statistiche”*;
2. di approvare i seguenti progetti di atto, contenuti nel Programma di lavoro della Commissione europea per il 2016, suscettibili di impatto sull’ordinamento regionale valdostano, da sottoporre a monitoraggio nel loro successivo iter presso il Consiglio dell’Unione europea e il Parlamento europeo, in funzione dell’attivazione di iniziative di partecipazione al processo normativo europeo attraverso i meccanismi propri della fase ascendente:
- a. III.1 *“Inserimento dei disoccupati di lungo periodo”*;
 - b. III.2 *“EURES”*;
 - c. III.4 *“Sicurezza delle reti e dell’informazione”*;
 - d. III.5 *“Riduzione delle emissioni nazionali (NEC)”*;
 - e. III.17 *“Organismi geneticamente modificati (OGM)”*;
3. di dare atto che il monitoraggio delle nuove iniziative e dei nuovi progetti di atto, di cui ai punti 1 e 2, non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.